POR PUGLIA 2000-2006
Progetto integrato relativo alla misura 5.2 azione 5
Bando approvato con deliberazione di
Giunta Regionale 21 luglio 2005, n.1023

P.I.S. N.12
Normanno - Svevo - Angioino
Misura 5.2 - Azioni C3b - D3b - 4a

COMUNI ASSOCIATI
LEPORANO, PULSANO, LIZZANO, TORRICELLA, MARUGGIO (TA)

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA
COMUNE DI PULSANO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: UFFICIO TECNICO COMUNALE DI PULSANO	**PROGETTISTI:** DOTT. Ing. ETTORE MARCO TRANGANTE
NUCLEO TECNICO AMMINISTRATIVO: Dott. Giuseppe Antonio Ficocelli, Sig. Lo Italia P. Riccardo, Geom. Angelo Ficocelli	**CONSERVANDATO:** DOTT.ARCH. NICOLA FRANCESCO CIPPOLITO
CONSULENTE P.I.S.: Dott. Luigi Serafino	COLLABORAZIONE DOTT. URBANISTA FRACESCA DELFINO

OGGETTO : ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE	TAVOLA 4
	SCALA: 1: 5.000
	DATA: marzo 2008

QUALUNQUE RIPRODUZIONE O TRAMITE DI CODE FORMATO PROGRAMMI CON PROGRAMMI PARTITI E TERZI BENGA VIOLA DELLA LEGGE SUL DIRITTO DI AUTORE

LEGENDA - IN SENSO DELLA LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO N.447 DEL 26 OTTOBRE 1995
E IN ATTUAZIONE DELLA L.R.PUGLIA N.3 DEL 12 FEBBRAIO 2002 -

CLASSE I - AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE NELLE QUALI LA QUIETE RAPPRESENTA UN ELEMENTO DI BASE PER LA FRUIZIONE DELLE

- Grandi ospedali
- Scuolaria ed aree ospedaliere e scolastiche
- Aree destinate al riposo ed alle soste
- Aree di cura
- Aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.

CLASSE II - AREE DESTINATE ED USI DI TIPO RESIDENZIALE E RICREATIVO

- Aree urbane interessate da traffico veicolare locale, con basse densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

CLASSE III - AREE AD USO MISTO

- Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con densità di popolazione media, presenza di attività commerciale, uffici con limitata presenza di attività artigianali e assenza di attività industriali
- Aree per funzioni commerciali e terziarie
- Aree rurali interessate da processi svolgenti attività' agricole;
- Attrezzature pubbliche di interesse comunale
- Spazi pubblici di relazione
- Aree portuali
- Aree rurali interessate da attività' che impiegano macchine operatrici

CLASSE IV - AREE DI INTENSA ATTIVITA' URBANA

- Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali
- Aree in cui le attività industriali si trovano decisamente limitate, ed abitate prevalentemente
- Aree per servizi commerciali di dimensioni considerevoli
- Aree destinate ad attività di spettacolo a carattere temporaneo o ambulante, ad attività di sosta ed intrattenimento di piccole industrie
- Aree a servizio di impianti sportivi ed artigianali

CLASSE V - AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI

- Insediamenti di tipo industriale
- Insediamenti di insediamenti Industriali e con scarsità' di residenze
- Aree con presenza di attività di servizio e di abitazioni a servizio delle attività' produttive

CLASSE VI - AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

- Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

CLASSIFICAZIONE DELLA VIABILITA':

CLASSE IV - TRAFFICO VEICOLARE LOCALE O DI ATTRAVERSAMENTO

CLASSE IV - TRAFFICO VEICOLARE INTENSO

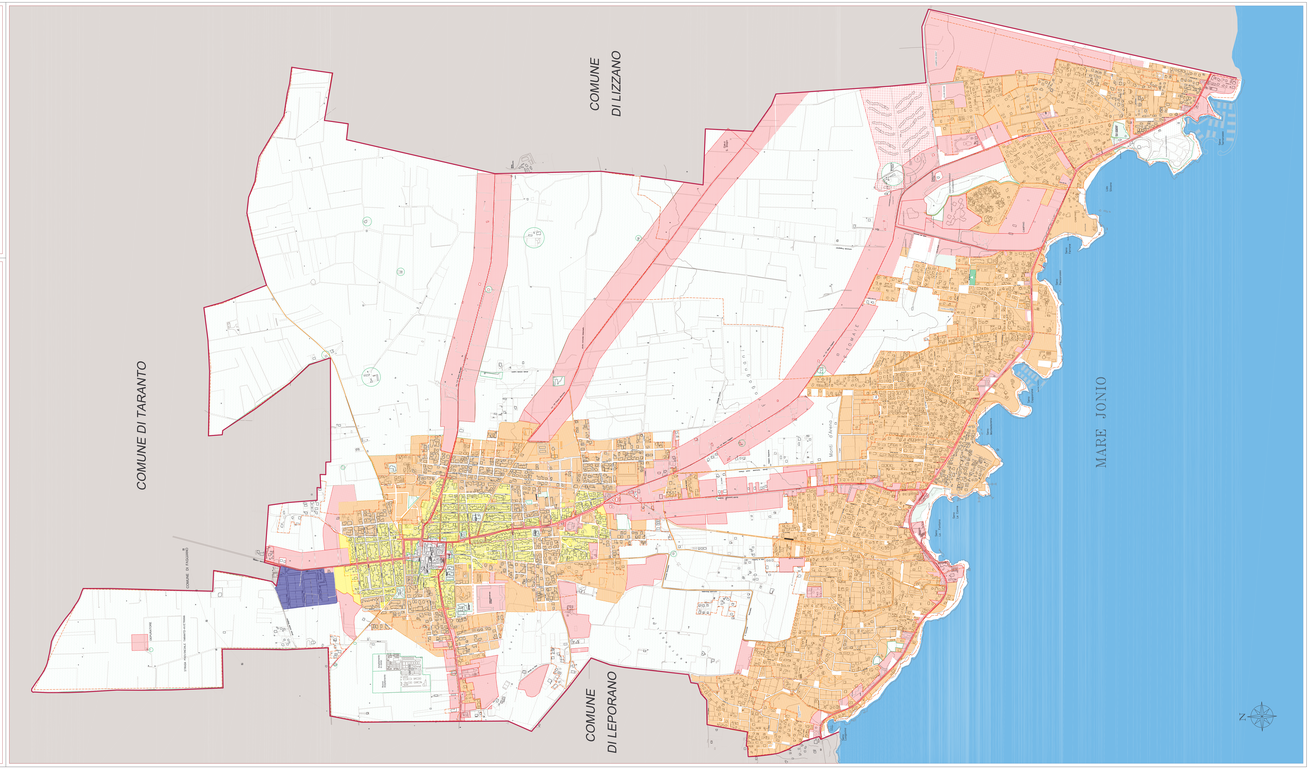
L'ampiezza delle fasce, prudente alle strutture e classificate secondo il DM 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" Costituiscono di ciascuno di acquisizione ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. Ai sensi del DM 1444/68 e ss.mm.ii. rispettivamente:

- Strade di quartiere (strade urbane di Scalitude) la fascia in arancio deve essere rispettata sugli edifici compresi entro 50 metri dal margine della carreggiata
- Strade di scorrimento (strade urbane di Scalitude) la fascia in arancio deve essere rispettata sugli edifici compresi entro 50 metri dal margine della carreggiata
- Le strade di tipo C (strade extraurbane di collegamento) la fascia in arancio deve essere rispettata sugli edifici compresi entro 50 metri dal margine della carreggiata
- Le strade di tipo D (strade extraurbane di collegamento) la fascia in arancio deve essere rispettata sugli edifici compresi entro 50 metri dal margine della carreggiata
- Le strade di tipo E (strade extraurbane di collegamento) la fascia in arancio deve essere rispettata sugli edifici compresi entro 50 metri dal margine della carreggiata
- Le strade di tipo F (strade extraurbane di collegamento) la fascia in arancio deve essere rispettata sugli edifici compresi entro 50 metri dal margine della carreggiata

Nel caso delle strade di tipo B (scorrimento) la larghezza della fascia deve essere di 250 metri dal margine della carreggiata, ad eccezione dei tratti di scorrimento, ancora non aperta alla circolazione, per i quali la fascia deve essere, non inferiore ai 250 metri dal margine della carreggiata.

FASCIA DI RISPETTO STRADALE

FARO/DESIA

LIMITE TERRITORIO COMUNALE

DELIMITAZIONE DELLE ZONE CENSUARIE